

## Convegno «aperto» a Italia Futura e Tabacchi

# Ora l'area liberal Pd «chiama» i centristi

ROMA.

Una lettera che, domani a Roma, diventa un'assemblea pubblica aperta. L'iniziativa di 15 deputati del Pd che con una lettera avevano chiesto al segretario Bersani una rotta ferma sull'agenda Monti, ora si trasforma nel tentativo di creare un'avamposto politico sul principale tema che farà da spartiacque nella campagna elettorale: la continuità con un programma anche oltre il 2013. 115 sono parlamentari dell'area liberal - da Gentiloni a Morando, da Tonini a Vassallo, da Ichino a Follini e Umberto Ranieri - che domani provano a mettere una discussione interna al Pd su un tavolo più largo, quello delle possibili alleanze con un centro-moderato. Non è dunque un caso se al meeting sono invitati - e andranno - esponenti della Fondazione di Montezemolo (Italia Futura) come Andrea Romano ma parteciperanno anche figure come Bruno Tabacchi, assessore di Pisapia a Milano (candidato alle primarie) e poi Benedetto Della Vedova capogruppo di Fli, Linda Lanzillotta ex Api, Michele Salvati e Franco Bassanini. Tutti

condividono una linea politica: proseguire sulla linea del rigore e bandire la tesi keynesiana dell'intervento pubblico in economia. Ma è solo la prima mossa verso le primarie o è l'apertura verso un altro movimento? Per Paolo Gentiloni, tra gli artefici dell'iniziativa, le due cose si tengono. «Per il momento serve a ricordare che il Pd non è solo Fassina o Damiano che all'ultima assemblea ha teorizzato come e perché dovremmo smontare la riforma del lavoro o delle pensioni. Per non parlare di chi, nel gruppo Pd, ha sostenuto il "sì" alla sfiducia contro la Fornero. È un tentativo di spostare il baricentro politico interno e quindi anche esterno sul piano delle alleanze». Intanto adesso si ragiona con Montezemolo. «Con Italia Futura collaboriamo già sul territorio, per il resto, è chiaro che al voto non si andrà con i partiti di oggi ma ci saranno nuove forze, liste civiche. E oggi bisogna cominciare a sintonizzarsi con chi condivide un percorso di continuità con l'agenda Monti su economia ed Europa».

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

